

Premio Innovazione e Qualità Urbana
Nona Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p>Edoardo Milesi & ARCHOS s.r.l.</p> <p>Nato a Bergamo nel 1954, studia presso l'IUAV e si laurea nel 1979 al Politecnico di Milano con Franca Helg.</p> <p>Dal 1990 al 2001 collabora con Olivetti Italia nel settore terziario avanzato.</p> <p>Tra i principali lavori pubblici e privati in Italia e all'estero: il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio dell'Amiata finanziato dal Ministero dei Lavori Pubblici e presentato alla 10° Biennale di Architettura a Venezia, il campus scolastico e il teatro di Lallio a Bergamo, la ristrutturazione dei castelli medievali di ColleMassari e di Vicarello, industrie enologiche in Toscana e Umbria, una scuola multietnica in Albania, un'area turistico-naturalistica in Tanzania, il restauro conservativo del castello di Lévignacq nelle Lande, nuove unità abitative a Kota Kinabalu nel Borneo Malese, una scuola professionale realizzata in autocostruzione assistita a Port au Prince Haiti</p> <p>Lo studio con sede a Bergamo e Grosseto è costituito da un gruppo di lavoro che raccoglie architetti, designer e grafici.</p> <p>Nel 2008 fonda con un gruppo di artisti e architetti la rivista "ART APP arte cultura nuovi appetiti" della quale è direttore. Dal giugno 2009 è Presidente del Comitato Culturale della Fondazione Socio Culturale Bertarelli.</p> <p>È presente con il progetto della Cantina di Collemassari alla XII Biennale di Venezia 2010, al Congresso Mondiale di Architettura UIA 2011 a Tokyo e alla XIV Biennale di Venezia 2012 Padiglione Italia.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	edoardomilesi.jpg
SCHEDE IDENTIFICATIVE	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Concorso di progettazione per la trasformazione dell'ex-Area produttiva Mazzoleni (Seriata Bg)
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	Design competition for transformation of the former Mazzoleni manufacturing zone (Seriata Bg)
<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico</i>	Architettura e città
<i>Committente (se pubblico)</i>	/
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	/
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	/
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	Giulia Anna Milesi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Project Manager
<i>Telefono</i>	035772499
<i>Fax</i>	035772429
<i>e.mail</i>	giuliamilesi@archos.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Valle del Muto, 25, Albino Bergamo
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Edoardo Milesi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Capo progetto
<i>Telefono</i>	035772499

<i>Fax</i>	035772429
<i>e.mail</i>	milesi@archos.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via valle del muto, 25
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>2) Nome e cognome</i>	Giulia Anna Milesi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Project Manager
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	giuliamilesi@archos.it
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Lucia Righetto
<i>Funzione, Qualifica</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>2) Nome e cognome</i>	Alessandro Nani
<i>Funzione, Qualifica</i>	Ingegnere termotecnico
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>3) Nome e cognome</i>	Guglielmo Clivati
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	Aprile 2013- Maggio 2013
<i>Periodo di Realizzazione (previsione)</i>	
SITO INTERNET	dove il progetto e la realizzazione sono presentati (non obbligatorio)
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i>	Penso a un quartiere dove sono messi assieme attività artistica e cittadini. A un luogo metropolitano dove gli spazi urbani sono considerati in modo nuovo e attuale, dove la città entra nel circuito di procedimenti artistici.
<i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i>	I propose a neighbourhood where there are both artistic enterprises and residents. In a metropolitan area where the urban areas are considered from a new and modern perspective, where the city meets art.
<i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	<p>Le periferie possono diventare città. Abitare, come mangiare e vestirsi, è un bisogno primario e la partecipazione dell'utente costituisce la vera garanzia al successo della proposta abitativa.</p> <p>L'attuale congiuntura economica impone, almeno nel mercato immobiliare, una inversione di tendenza rispetto, non solo a una maggiore e diversa qualità dell'abitare, ma anche al modo di porsi degli operatori nel mercato immobiliare.</p> <p>La nostra idea parte dalla necessità, per un nuovo aggregato urbano residenziale, di mettere da subito in relazione gli oggetti della conoscenza (della scienza, della tecnica, ma anche del mercato) con la struttura emotiva fortemente condizionata e attratta dalla storia degli uomini (anche relativamente recente), dai rapporti umani e dalla natura.</p> <p>Pensiamo a un luogo metropolitano dove gli spazi urbani sono considerati in modo nuovo e attuale, dove la città entra nel circuito di procedimenti artistici, intendendo per arte il settore vocato a dare contributi di pensiero, predisposto a strategie capaci di percepire la realtà in modo soggettivo e sensibile e a reinterpretarla e correggerla in modo creativo.</p> <p>Un quartiere urbano dove tutto si basa sul rapporto tra autore e fruitore, senza intermediari, senza mediatori, senza compromessi.</p> <p>Non è difficile e conti alla mano è remunerativo per la proprietà e certamente innovativo per la comunità. Formule residenziali come il co-housing e il condominio solidale, già sperimentate in regioni come la Toscana al punto da richiedere l'adeguamento dei regolamenti urbanistici, sono la premessa alla sostenibilità dei nuovi quartieri residenziali. Niente a che vedere col social-housing (assegnazioni impersonali), ma se proprio con l'autocostruzione e la costruzione partecipata, in grado di rivitalizzare un mercato</p>

	<p>immobiliare soffocato da stereotipi ormai avulsi dalla realtà economica di un ceto medio sopraffatto dalla contingenza e dalla recessione, ma che ancora rappresenta una importante domanda sul mercato della residenza.</p> <p>Un nuovo quartiere, come le città europee, come i borghi storici medievali Si tratta, nel caso dell'area Mazzoleni, di mettere in sicurezza circa 50.000mc di volumi industriali ammessi dal PGT (alcuni avranno doppie altezze); dividerli in aree trasversali flessibili e potenzialmente interattive, immergerli in un parco di 23.000mq (sui 32.340 disponibili) dove la natura e le stagioni assumono un ruolo forte nella vita quotidiana del quartiere; prevedere le infrastrutture necessarie (parchi tematici, parcheggi, aree gioco e per il tempo libero) e immettere sul mercato:</p> <p>a) volumi in comodato al mondo della cultura e dell'arte (musei documentali interattivi, museo della scienza e della tecnica...). In grado di attirare attenzione e affluenza a livelli extra regionali. Il contratto avrà una durata congrua all'uso determinato e proporzionato alla spesa che il comodatario dovrà sostenere per attrezzare il volume alle sue specifiche esigenze; al comodatario potrà essere riconosciuto un diritto di opzione per l'acquisto del bene;</p> <p>b) volumi in locazione agevolata a mirate categorie di utenti (artisti, commercianti d'arte, artigiani...). Categorie particolarmente vitali, dotate di grande spirito di adattabilità, notoriamente in grado di velocizzare il processo di attenzione e valorizzazione dei quartieri periferici in trasformazione che potranno auto-costruire i propri spazi o avvalersi di imprese selezionate dall'operatore.</p> <p>c) volumi in vendita al rustico. Questa formula permette all'operatore di gestire il programma immobiliare escludendo i rischi d'impresa connessi alle forniture dei terzisti per finiture e impiantistica interna, abbattendo di quasi il 50% il costo di fabbricazione pur mantenendo in capo all'operatore praticamente gli stessi utili.</p> <p>d) volumi in vendita finiti in aree particolarmente appetibili.</p> <p>Un elenco flessibile delle possibili destinazioni d'uso deve garantire l'oculata promiscuità tra tipologie residenziali adatte (studenti, artisti, operatori culturali...), spazi di produzione culturale (atelier di pittura, di moda, biblioteche, librerie, scuole di musica, danza, di teatro, di ginnastica, artigianato artistico e ecologico...), esercizi commerciali di prodotti etici e sostenibili (biologici, a chilometro 0, abbigliamento artigianale e ecologico, negozi per lo sport...), laboratori artigianali (di elettronica, di riparazione e manutenzione, artistici...) Saranno anche presenti laboratori didattici pensati per livelli differenti di apprendimento a seconda delle fasce di età e micronidi a gestione privata.</p> <p>I 330 abitanti virtuali residenti e l'indotto derivante dal commercio degli esercizi interni e dai fruitori dei musei privati saranno già in grado di giustificare un'interessante economia interna al quartiere.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) <u>versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari</u></i></p>	<p>Suburbs can become cities. Living, as eating and dressing, is a fundamental need and user participation is the true guarantee to the success of the proposed housing. The current economic situation requires, at least in the housing market, a change in traditional trends, not only in a different and better quality of life, but also in being active players in the housing market. Our idea is based on the need for a new urban residential combination, bringing together the subjects of knowledge (science, technology and the market) and the emotional framework strongly conditioned and formed over the history of mankind (even relatively recently), from human relationships and nature. We imagine a metropolitan area, where urban spaces are considered in a new and contemporary framework, where the city meets art, art that is called upon to contribute ideas, predisposed to strategies capable of perceiving reality in a subjective and sensitive way and creatively reinterpreting and altering it. An urban neighbourhood where everything is based on the relationship between the craftsman and the end-user, without intermediaries, without mediators, without compromise. It is not difficult and, after all, adds value to property and is undoubtedly innovative for the community. Residential schemes such as co-housing and the apartment block already tried in regions such as Tuscany to the point of requesting modifications to the zoning regulations and are a prerequisite to the sustainability of new residential areas. This does not include social-housing (formal allocations), but in fact involves self-builds and subsidiary construction that can revitalise the housing market, stifled by stereotypes, now divorced from the economic reality of a middle class, overwhelmed by the cost of living and the recession, but who still represent an important demand on the housing market.</p> <p>A new neighbourhood, like European cities, like the historical medieval villages</p> <p>This means, in the case of the Mazzoleni area, securing approximately 50,000 m³ of industrial areas (some will have two levels), permitted under the TGP (Territorial Government Plan); dividing them into cross-sectional, potentially flexible and interactive areas, situating them in 23,000 m² of parkland (out of the 32,340 available), where nature and the seasons strongly influence the daily life of the neighbourhood; providing the necessary infrastructure (theme parks, car parks, play areas and areas for leisure) and placing them on the market:</p>

	<p>a) contents on loan from the world of art and culture (interactive documentary museums, a museum of science and technology ...). Capable of attracting attention and visits from other regions. The contract will run for a reasonable period, determined and proportionate to the expense incurred by the borrower to equip the units with the specific requirements, the borrower may be granted the option to purchase the asset;</p> <p>b) leased units facilitating targeted user categories (artists, art dealers, craftsmen).</p> <p>These are particularly vital categories, with a great spirit of adaptability, noted for speeding up the process of attention and development of suburban areas in transformation that will self-build their own units or use enterprises selected by the operator.</p> <p>c) rustic units for sale. This formula allows the operator to manage the housing program, excluding the commercial risks related to the supply of contractors and materials for interior finishing and system installation, reducing by up to 50% the cost of production of the operator while maintaining virtually the same profits.</p> <p>d) units for sale completed in particularly attractive areas.</p> <p>A flexible list of possible areas for use, must ensure prudent behaviour among residential typologies (students, artists, cultural workers...), spaces for cultural production (art studios, fashion shops, libraries, bookshops, music schools, dance schools, gymnastics, theatre, artistic and ecological crafts...), commercial establishments of ethical and sustainable products (organic, zero mileage, hand crafted and ecological clothing, sports shops ...), workshops (electronics, repair and maintenance, artistic...) They will also include educational workshops designed for different levels of learning, depending on the age groups, and privately run crèches.</p> <p>The 330 virtual inhabitant residents and the spin-offs resulting from the commerce of the local businesses and from the visitors to the private museums, will already be able to justify an important domestic economy for the neighbourhood.</p>
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	
<i>Soggetti coinvolti</i>	
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	
<i>Commenti e riflessioni</i>	
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	(non obbligatorio)
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	(vanno compresi i costi derivati anche dalle "somme a disposizione") totale investimento costi: 22.699.777,96 € totale ricavo sola vendita parziale: 27.800.000,00 €
<i>A preventivo</i>	
<i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i>	
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)

D – MOBILITÀ		
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
E – TECNOLOGIE		
	<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI		
Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.		
IMMAGINE n. 1		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Analisi storica
	<i>Descrizione</i>	Analisi storica
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	01-Analisi storica.jpg
IMMAGINE n. 2		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Ipotesi collegamento attrezzato
	<i>Descrizione</i>	Ipotesi collegamento attrezzato
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	02-Ipotesi collegamento attrezzato.jpg
IMMAGINE n. 3		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Una piazza sotto la stazione
	<i>Descrizione</i>	Una piazza sotto la stazione
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	03-Una piazza sotto la stazione.jpg
IMMAGINE n. 4		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria
	<i>Descrizione</i>	Planimetria
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	04-Planimetria.jpg
IMMAGINE n. 5		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Progetto volo d'uccello
	<i>Descrizione</i>	Progetto volo d'uccello
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	05-Progetto volo d'uccello.jpg
IMMAGINE n. 6		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Destinazioni d'uso
	<i>Descrizione</i>	Destinazioni d'uso
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	06- Destinazioni d'uso.jpg
IMMAGINE n. 7		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Suggerzioni
	<i>Descrizione</i>	Suggerzioni
	<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	07-Suggerzioni.jpg
IMMAGINE n. 8		
	<i>Titolo dell'immagine</i>	Suggerzioni
	<i>Descrizione</i>	Suggerzioni

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	08-Suggestioni.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Rendering
<i>Descrizione</i>	Rendering
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	09-Rendering.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Rendering
<i>Descrizione</i>	Rendering
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	10-Rendering.jpg
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Rendering
<i>Descrizione</i>	Rendering
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	11-Rendering.jpg
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Rendering
<i>Descrizione</i>	Rendering
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	12-Rendering.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Rendering
<i>Descrizione</i>	Rendering
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	13-Rendering.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Rendering
<i>Descrizione</i>	Rendering
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	14-Rendering.jpg
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
<p>La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.</p>	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
<p>La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.</p>	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	